



«Il Comune doveva costituirsi parte civile»

Dopo il rinvio a giudizio per l'ex Argentina, il M5S critica la scelta di Betta: «È in continuità con quel passato»

Il Movimento Cinque Stelle interviene in merito alla vicenda giudiziaria dell'ex Argentina e commenta, in particolare, la decisione della giunta comunale e dell'amministrazione di non costituirsi parte civile nel processo che vede tra gli imputati, tra gli altri, alcuni funzionari e l'attuale vicesindaco Stefano Bresciani. Critiche arrivano dal consigliere ed ex candidato sindaco Giovanni Rullo: «In consiglio co-

munale, su nostra sollecitazione, al tempo il sindaco Betta ci aveva detto che non vi erano gli elementi necessari per prendere una decisione - osserva Rullo - ora, di fronte ad un rinvio a giudizio, a nostro avviso dovrebbe esserci un ripensamento. È doveroso che il comune si costituisca parte civile, per il danno che è stato fatto alla città in termini di immagine e di paesaggio. Politicamente il giudizio per noi è chiaro e

netto. Quest'amministrazione è in perfetta continuità con quelle passate, che purtroppo hanno portato a questo risultato. Betta e l'attuale giunta non si pongono affatto in discontinuità: avrebbero dovuto costituirsi in parte civile e prendere le distanze, invece nulla di tutto ciò si farà. Non c'è alcuna volontà politica di condannare gli errori commessi nel passato». Rullo bocchia inoltre la proposta

dell'ex presidente del consiglio comunale e onorevole Mauro Ottobre di istituire una commissione ad hoc sulla vicenda dell'ex Argentina: «Una commissione di studio ora non ha più alcun senso - osserva il consigliere pentastellato - si sarebbe dovuta fare prima che partisse tutto l'iter giudiziario. Noi la proponemmo ma purtroppo non ci ascoltò nessuno e non ci fu nemmeno un minimo di discussione in aula». R.V.